

MOLTI SETTORI ESCLUSI

Sciopero generale ma a metà



Domani l'astensione dal lavoro di otto ore proclamata da Cgil e Uil contro la manovra del governo riguarderà molti settori ma non tutti. / APAG.7

Lo sciopero non sarà generale

Domani saranno esonerati i settori sanità, scuola, poste e igiene ambientale
Trasporti pubblici garantiti nelle fasce orarie di maggiore frequentazione

ROMA. "Insieme per la giustizia" è lo slogan con cui Cgil e Uil invitano i lavoratori e le lavoratrici a scioperare, domani, per otto ore, in tutta Italia. L'astensione dal lavoro, alla quale non ha aderito al Cisl, riguarderà molti settori ma non tutti.

OSPEDALIERSA

Il settore della sanità, sia pubblica sia privata, sarà regolarmente al lavoro. I sindacati hanno infatti deciso che in questo momento di emergenza sanitaria è prioritario più che mai «salvaguardare il diritto alla salute dei cittadini». Per questo negli ospedali, nelle aziende sanitarie e nelle Residenze sanitarie assistenziali la giornata di lavoro si svolgerà senza ripercussioni.

SCUOLA, POSTE E RIFIUTI

Dopo l'intervento della commissione di garanzia dello sciopero nei servizi pubblici, Cgil e Uil hanno accettato di riformulare l'arti-

colazione dello sciopero alla luce del principio della "rarefazione", ovvero di evitare la programmazione di uno sciopero entro dieci giorni da precedenti manifestazioni, anche di diversi sindacati. Per questo, visto che già venerdì scorso c'era stata una giornata di agitazione, domani il settore della scuola non parteciperà allo sciopero. Per rispettare lo stesso criterio indicato dal garante, dalla mobilitazione saranno esentati anche il settore dell'igiene pubblica (quindi la raccolta dei rifiuti si svolgerà regolarmente in tutte le città) e le Poste (anche perché domani sarà l'ultimo giorno a disposizione dei contribuenti per poter pagare la rata dell'Imu).

TRASPORTO PUBBLICO

Come in ogni sciopero anche stavolta sarà garantito un livello minimo di servizi. Per quanto riguarda i bus e i treni regionali sono due le

fasce garantite di tre ore ciascuna al mattino e al pomeriggio, che coincidono con il periodo di maggior richiesta dell'utenza. Le federazioni dei trasporti Filt Cgil e UilTrasporti hanno aderito dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 al termine del servizio. Le fasce di garanzie previste nel trasporto ferroviario sono quelle di maggiore frequentazione (dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21), fasce durante le quali sono previsti i servizi regionali essenziali, consultabili, insieme ai collegamenti nazionali garantiti, nella sezione "Treni garantiti in caso di sciopero" del sito di Trenitalia. Nel tra-



sporto aereo nella fascia tra le 7 e le 10 del mattino e dalle 18 alle 21 sono previsti i voli.

INTV

Anche la Rai ha annunciato che la programmazione di domani potrebbe cambiare: la televisione di Stato ha avvertito che «Slc-Cgil e Uil-com-Uil hanno comunicato l'adesione allo sciopero generale proclamato da Cgil e Uil per il giorno 16 dicembre 2021, per l'intero turno di lavoro, ventiquattro ore su ventiquattro. La programmazione, pertanto, potrebbe subire delle modifiche».



I segretari di Cgil e Uil Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri